



CITTA' DI MIRABELLA ECLANO

AV

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.3 POSTI - CON CONTRATTO PART TIME 18 ORE ED INDETERMINATO-ISTRUTTORE DI VIGILANZA.

UFFICIO PERSONALE

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

VISTO il d.lgs. n.165 del 30/03/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 20-08-2024 Approvazione modifiche ed integrazioni al P.I.A.O. 2024-2026 piano triennale dei fabbisogni di personale, che prevede la copertura di n.3 posti di Istruttore di vigilanza part-time 18 ore - Area degli istruttori- con contratto a tempo indeterminato;

DATO ATTO:

che con nota prot.n. 557 del 16/01/2024 sono state inviate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica, alla Regione Campania direzione generale istruzione e formazione, apposita comunicazione relativa alle procedure di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001, finalizzata alla verifica della presenza nei relativi elenchi del personale in disponibilità del profilo professionale di cui si intende garantire l'assolvimento degli obblighi occupazionali e cioè istruttore di vigilanza -Area degli istruttori.

CHE la procedura di mobilità volontaria è stata superata dalla L. 56/2019 detta legge Buongiorno, che non prevede sino al 31/12/2024 l'espletamento della mobilità ai sensi degli artt. 30-33-34 del D.Lgs 165/2001;

VISTA la determinazione R.G. n. 363 del 01/09/2024 ad oggetto Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.3 posti di Istruttore di vigilanza part-time 18 ore - Area degli istruttori- con contratto a tempo indeterminato.

RENDO NOTO

È indetto un concorso pubblico, **per titoli ed esami**, n.3 posti di Istruttore di vigilanza part-time 18 ore - Area degli istruttori- con contratto a tempo indeterminato. Il Comune di Mirabella Eclano (AV) garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.165/2001, del d.lgs. 11/04/2006 n. 198 e di ogni altra norma che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli impieghi pubblici.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

- Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana, o uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini di Stati Terzi possono partecipare alla selezione alle condizioni previste dall'art. 38, comma 1 e comma 3-bis, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con adeguata conoscenza di lingua italiana parlata e scritta;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento a riposo;
- Possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Nel caso di titoli di studio equipollenti, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.
- Pieno godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari;
- Non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- Non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004;
- Assenza di impedimenti al porto e all'uso delle armi, non essere obiettori di coscienza oppure di aver dichiarato la rinuncia ai sensi dell'art. 636, comma 3, D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
- Possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986, per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e l'esercizio delle conseguenti funzioni, nonché di non trovarsi in nessun caso di incompatibilità al maneggio e all'uso delle armi, ai sensi degli artt. 11 e 43 del TULPS;
- Disponibilità a condurre i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale.

- Requisiti specifici:

- a) Essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- b) idoneità psico/attitudinale. Tale valutazione sarà effettuata in sede di svolgimento della prova orale e contribuirà ai fini del punteggio della medesima prova.
- c) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso. In particolare, i requisiti psico-fisici che i candidati devono possedere al momento dell'assunzione sono i seguenti:

- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet);

2. La verifica dell'idoneità psico-fisica sarà effettuata a cura dell'Amministrazione ai candidati risultati vincitori del concorso. La visita di controllo sarà effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

3. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica ai posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.03.1991, n. 120.

4. I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono permanere anche al momento dell'assunzione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

5. La mancata indicazione nella domanda di partecipazione online dei titoli di precedenza o preferenza comporta la mancata applicazione del beneficio al candidato.

Sono altresì ammessi i titoli di studio dichiarati equiparati o equipollenti da espressi provvedimenti normativi, per i quali i candidati dovranno indicare il provvedimento che ne dichiara l'equiparazione o l'equipollenza.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è necessario che entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando, sia emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle Autorità competenti.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art 38 comma 3 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

A tal fine nella domanda di ammissione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensato dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto dall'impiego, ai sensi della normativa vigente o licenziato per le medesime cause;

m) essere titolare di patente cat. B;

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando è pubblicato sul portale del reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>). Per la partecipazione alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire, entro e non oltre il 01/10/2024 ore 12:00 la domanda redatta esclusivamente sul portale di reclutamento inPA con le dichiarazioni ivi comprese, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. I soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno registrarsi al portale "inPA". Per la registrazione e l'accesso al portale il candidato deve essere in possesso di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum", si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faqdomande-e-risposte/> Conclusa questa operazione, si procede all'invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Al termine dell'invio della domanda, il portale permette di scaricare un riepilogo della stessa, al quale sarà attribuito un codice univoco identificativo della singola candidatura.

Tale codice identificativo sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

La domanda di partecipazione presentata con tale modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto.

Il termine fissato per la presentazione delle domande deve intendersi perentorio. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il portale non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e l'invio del modulo elettronico.

In caso di malfunzionamento del servizio telematico, come pure per eventuali altri disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito, ma si riserva, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

In ogni caso non sono previste modalità alternative di presentazione della domanda.

Con la presentazione della domanda il candidato: - accetta senza riserva tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune di Mirabella Eclano, risultanti dalle norme regolamentari in vigore. - dichiara di aver preso visione di ogni clausola del presente bando pubblico e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente. La partecipazione al concorso comporta il pagamento della tassa di euro 10,00 (dieci/00) da effettuarsi con versamento sul conto presso la Tesoreria Comunale – BCC di Flumeri, intestato al Comune di Mirabella Eclano, avente codice IBAN IT IT76U0855375771090000353150 indicando nella causale di versamento “Tassa concorso istruttore di vigilanza– area degli istruttori, part time per 18 ore settimanale a tempo indeterminato - inserire il nome del candidato”.

L’attestazione del versamento dovrà essere inserita nella sezione “ALLEGATI” della domanda. In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

Nella domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a. le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;
- b. il recapito telefonico, l’indirizzo di posta elettronica (non PEC) al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione, ed eventuale PEC;
- c. l’indirizzo completo di residenza;
- d. il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell’Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell’Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f. di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l’interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l’obbligo di dichiararli in caso contrario (da integrare eventualmente con gli estremi della riabilitazione intervenuta);
- g. di essere in regola con gli obblighi di leva;
- h. di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego in una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell’accertamento che l’impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- I. gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d’esame e/o l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all’handicap posseduto. Gli aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l’indicazione precisa degli ausili necessari;
- j. di possedere l’idoneità fisica all’impiego;
- k. di godere dei diritti civili e politici;
- l. di essere consapevole che l’assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso Enti Pubblici vigente al momento dell’assunzione stessa, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamati;
- m. di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico - economico dei dipendenti del Comune di Mirabella Eclano;
- n. di possedere tutti i requisiti previsti dal bando;
- o. di accettare totalmente le condizioni fissate nel presente avviso;

p. di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo, del numero di telefono, PEC e/o indirizzo e-mail al Comune di Mirabella Eclano, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
q. gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 09.05.1994 n. 487; r. il titolo di studio posseduto, l'istituto ove il titolo è stato conseguito (completo di indirizzo) e la data di conseguimento.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario indicare compilare la sezione con i dati del provvedimento di equivalenza (Ente – numero e data del provvedimento).

Dovrà essere allegata la dichiarazione di equivalenza o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo previsto dal bando;

s. di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992.

A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80%.

Si precisa che l'istanza, dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza. L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio, a campione, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando le sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma:

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
2. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001;

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

-per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;

- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

Art. 3 – VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, e una prova orale. La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

- a) punti 45 per la prova scritta;
- b) punti 45 per la prova orale;
- c) punti 10 per i titoli.

Ognuno dei tre membri della commissione dispone di 15 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame.

Conseguono l'ammissione alla prova successiva i candidati che abbiano riportato per ciascuna prova espletata una valutazione minima di 33/45.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nei titoli (max 100/100).

Art. 4 – PROGRAMMA D'ESAME

La prova preselettiva si svolgerà solo nel caso in cui le domande eccederanno il numero di 15, e comunque sarà facoltà dell'Amministrazione decidere in merito.

Materie oggetto delle prove:

Elementi di diritto costituzionale;

Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000);

Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);

Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e di procedura penale;

Elementi in materia di trasparenza e prevenzione alla corruzione nella Pubblica Amministrazione;

Ordinamento della Polizia Locale (Legge n. 65/1986, Legge Regionale n. 6/2015);

Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/1981);

Legislazione in materia di Pubblica Sicurezza, TULPS;

Circolazione e infortunistica stradale: Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.) ed il relativo Regolamento di Esecuzione;

T.U. in materia di stranieri extracomunitari e cittadini comunitari (D. Lgs. 286/1998 e D. Lgs n. 30/2007);

Nozioni di legislazione vigente in materia di vigilanza sull'attività urbanistica, edilizia, ambientale e commerciale;

Disciplina del pubblico impiego con particolare riguardo agli Enti Locali (D. Lgs. n. 165/2001);

Sicurezza nei luoghi di lavoro;

Lingua inglese;

Competenze informatiche e web di base.

Prova scritta:

La prova scritta consisterà in tre quesiti a risposta aperta.

La prova scritta non è pubblica. Il candidato redige gli elaborati in modalità digitale, attraverso la strumentazione fornita dal Comune per lo svolgimento della prova. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritti, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono eventualmente consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari. Non è ammesso l'uso di telefoni o cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili od altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti. La mancata esclusione all'atto di prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime qualora emerga che vi sia stata violazione delle predette disposizioni.

Prova orale:

La prova orale è riservata ai candidati che avranno superato la prova scritta. Consisterà nella risposta a quesiti posti sulle materie previste nel bando e sarà scolte in un'aula aperta al pubblico.

Nel corso della prova orale verranno, altresì, accertate:

- L'idoneità psico/attitudinale dei candidati rispetto al ruolo;
- la conoscenza della lingua inglese, attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet).

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere suscettibili di **regolarizzazione** le domande dei candidati pervenute nei termini che presentino inesattezze o errore materiale di compilazione.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione verrà inviata agli interessati, ai sensi della L. 241/1990 a cura del responsabile del procedimento, attraverso il portale del reclutamento InPA o via e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine non inferiore a 3 giorni, secondo le modalità indicate nella stessa.

Art. 5 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Sul portale InPA e sul sito internet del Comune di Mirabella Eclano, sarà pubblicato un avviso con il giorno, ora e luogo di svolgimento della preselezione (ove necessario), della prova scritta e della prova orale. Tale comunicazione rispetterà il termine di **15 giorni prima** dello svolgimento della singola prova.

La pubblicazione del “diario di preselezione e prove d'esame”, nei termini su esposti, equivale a comunicazione personale ai singoli candidati.

Eventuali modifiche a detto calendario di concorsi saranno stabilite dalla Commissione e comunicate, con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si terranno, esclusivamente attraverso pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Mirabella Eclano (www.comune.mirabellaeclano.av.it) alla sezione Concorsi ed Esami e sostituirà a tutti gli effetti le comunicazioni individuali e tramite sito inPA.

La pubblicazione della modifica della data di cui sopra, e/o delle altre prove, sarà effettuata almeno 5 giorni prima della data fissata per ciascuna prova, con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si terrà e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notificazione ai candidati ammessi.

I candidati che non avranno rilevato dalla pubblicazione sul sito l'esclusione dalla procedura sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, nell'orario e nel luogo che saranno indicati nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale.

I candidati che non si presentano per le prove o per una di esse si considerano rinunciatari e sono esclusi dalla procedura selettiva.

Con le stesse modalità di pubblicazione sul sito, i candidati saranno, altresì, avvertiti se durante le prove di esame sia permesso consultare testi di legge e di regolamenti non commentati né annotati con massime di giurisprudenza.

Il concorrente che, contravvenendo alle disposizioni della Commissione, sia trovato in possesso, durante la eventuale preselezione, la prova scritta, di appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni di qualsiasi genere, inerenti direttamente o indirettamente alle materie della prova in espletamento, sarà escluso dalla procedura selettiva, a meno di espressa autorizzazione da parte della commissione per i soli testi di legge.

Art. 6 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie, ed i complessivi 10 punti ad essi riservati, ai sensi dell'art. 20 bis lett. c) del Regolamento sull'ordinamento generale di accesso all'ente locale, sono così ripartiti:

- I Categoria - titoli di studio e cultura = punti 4
- II Categoria - titoli di servizio = punti 4
- III Categoria - titoli vari = punti 0,50
- IV Categoria – curriculum professionale = punti 1,5.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento **della prova scritta e prima dell'orale**, e riguarderà pertanto solo i soli candidati dichiarati idonei alla prova orale.

Il punteggio attribuito ai titoli va reso noto ai candidati contestualmente alla pubblicazione della graduatoria.

Sono valutabili esclusivamente i titoli presentati, maturati e conseguiti entro il termine fissato dal bando per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Categoria - Titoli di studio e cultura, complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio sono attribuiti in base allo schema di seguito riportato:

DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE	PUNTI
Diploma scuola media superiore	Max 4
Voto relativo ad un solo titolo di studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli dichiarati per l'ammissione al concorso	
da 60/100 a 80/100 da 36/60 a 48/60	1
da 81/100 a 99/100 da 49/60 a 59/60	2
da 100/100 da 60/60	4

Categoria - Per l'attribuzione dei complessivi 4 punti disponibili per i **titoli di servizio**, sono valutati i servizi prestati presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001.

Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato presso le amministrazioni pubbliche nella categoria corrispondente o superiore al posto messo a concorso, sono assegnati punti 0,20, ridotti a 0,10 se il servizio è stato reso in categoria inferiore al posto da ricoprire.

I servizi con orario ridotto sono valutati con gli stessi criteri, in proporzione. I servizi prestati in più periodi sono sommati prima dell'attribuzione del punteggio. Nessuna valutazione è data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Il servizio viene valutato fino alla data di scadenza del bando.

Categoria - Titoli vari - complessivi 0,50 punti disponibili: sono attribuiti dalla commissione, con valutazione discrezionale e sino ad un massimo di punti 0,50 per titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso.

La valutazione viene effettuata solo per quei titoli superiori che non essendo "assorbenti", non costituiscono titolo per l'accesso al posto messo a concorso.

Categoria - Curriculum professionale complessivi 1,50 punti disponibili.

La commissione valuta collegialmente il curriculum professionale presentato dal candidato e regolarmente documentato. La valutazione viene effettuata sugli eventi che non siano stati considerati nelle altre categorie di titoli, e viene espressa mediante l'attribuzione del relativo punteggio.

Art. 7 – PROROGA E RIAPERTURA DEI TERMINI – REVOCA DEL CONCORSO

E' facoltà dell'Ente prorogare, motivatamente, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dandone adeguata pubblicità.

Inoltre, l'Ente ha la facoltà di riaprire i termini del concorso, allorché, alla data di scadenza venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate, ovvero per altre motivate esigenze, dandone adeguata pubblicità. Per i nuovi candidati tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza dei nuovi termini fissati dall'atto di riapertura, e le domande presentate in precedenza restano valide.

Art. 8 – LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice, unica per le prove di concorso e l'eventuale procedimento di preselezione è nominata, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dall'art. 9 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni, con determinazione del Responsabile del personale, da adottarsi comunque alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Salvo quanto già previsto all'art. 7, il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale, che ha facoltà di non dare seguito alla procedura concorsuale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative (sia in termini numerici sia in termini di spesa massima sostenibile per il personale), di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora nuove circostanze o valutazioni lo consigliassero.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del vigente art.13 della D.lgs. 30/06/2006 n.196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Mirabella Eclano (AV)- Gestione del Personale per la finalità di gestione del presente bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale – responsabile Ing. Fausto Pepe, mail: protocollo.mirabellaeclano@pec.it

Mirabella Eclano 01 settembre 2024

Il Responsabile Personale
Ing. Fausto Pepe